



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



Compie 30 anni **Asti Teatro**, uno dei più longevi festival teatrali italiani: un traguardo importante per una manifestazione fortemente voluta e realizzata dal Comune di Asti, con la collaborazione della Regione Piemonte e del Dipartimento Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Questa 30ma edizione è l'occasione per sottolineare la continuità di un percorso da sempre rivolto alla scrittura scenica e alle nuove tendenze della drammaturgia contemporanea, dai grandi maestri della scena internazionale agli autori italiani – basti citare Bernard Maria Koltes, David Mamet, Antonio Tarantino, Angelo Longoni, Manlio Santanelli, Massimo Sgorbani, Alessandro Baricco.

Anche questa edizione prosegue sulla stessa linea di lavoro, presentando in prima nazionale autori ancora poco noti in Italia ma già consacrati a livello internazionale come **Jane Martin**, una tra i drammaturghi "culto" della scena statunitense, e **Joanna Murray-Smith**, australiana già rappresentata in tutto il mondo, per tornare infine a **Sarah Kane**, scrittrice icona della "nuova generazione degli arrabbiati" britannica. Non mancano peraltro proposte del panorama italiano che spaziano da scenari della nostra storia recente (**Mario Capanna** e il '68, il progetto **Gli anni zero** a cura di Marco Falorni, con Ottavia Fusco) all'omaggio ad alcuni nostri "grandi" del '900 (**Fellini** con *La strada*, **Testori** con *Passio Laetitiae et Felicitatis*). Il programma si arricchisce inoltre di un grande evento internazionale, il *Boris Godunov* della **Fura dels Baus**: un'esperienza estrema che porterà il pubblico a rivivere i momenti terribili dell'irruzione dei terroristi ceceni nel Teatro Dubrovka di Mosca nel 2002, dando corpo a una delle più profonde paure della realtà contemporanea: il terrorismo.

programma

domenica 15 giugno 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

FORMIDABILI QUEGLI ANNI

tratto dal testo omonimo di Mario Capanna
elaborazione drammaturgica di Giulio Casale
un'idea di Paolo Dal Bon
con Giulio Casale
musiche di scena eseguite dal vivo da Carlo Cialdo Capelli
allestimento scenico Guido Buganza
fonica Florindo Di Paolo
luci Paolo Casati
produzione Tieffe Teatro Stabile di Innovazione – Associazione Il Crogiuolo di Cagliari

Prende spunto dal libro di Mario Capanna la serata di teatro-canzone sul '68, "arrangiata" e interpretata da Giulio Casale. Scorre così la "colonna sonora" di un'epoca: Brel, De Andrè, Tenco, Guccini, De Gregori, Gaber, Vian, accompagnata dal vivo da Carlo Cialdo Capelli mentre tornano alla memoria i fatti di allora: non solo le rivolte studentesche che dagli Stati Uniti dilagano in Francia, in Germania, in Italia, ovunque, ma anche l'offensiva del tet in Vietnam, gli assassini di Martin Luther King e Bob Kennedy, la Primavera di Praga e l'invasione della Cecoslovacchia, la strage della piazza delle tre culture, l'elezione di Nixon Presidente degli Stati Uniti, i braccianti di Avola. Anni davvero formidabili, senza dubbio decisivi. Lo scopo è di offrire una sorta di com'era e il com'è di una storia ancora recente, che alcuni hanno vissuto, tutti ricordano, alcuni mitizzano, altri rinnegano.

spettacolo conclusivo del V Festival di letteratura "Passepartout" dedicato al '68



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



mercoledì 18 giugno 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

HONOUR

di Joanna Murray-Smith

con Paola Pitagora e Roberto Alpi

e con Viola Graziosi, Evita Ciri

traduzione di Masolino d'Amico

regia Franco Però

idea scenica Franco Però

costumi Mariolina Bono

musiche Antonio Di Pofi

luci Marco Alfieri

in collaborazione con Fondazione Teatro Due (realizzazione scene Mario Fontanini)

produzione Asti Teatro – Fama Fantasma srl

prima nazionale

George, giornalista e critico letterario, famoso e molto influente; Honour, sua moglie, già brava scrittrice; Claudia, giovane intervistatrice, molto determinata, con mire letterarie; Sophie, fragile figlia della coppia, studentessa universitaria. Una famiglia importante dell'establishment intellettuale, dove i ruoli della coppia sono ben definiti con soddisfazione (reale? apparente?) di entrambi i partners. Ma poi piomba, meteora inaspettata, questa giovane a intervistare Lui, l'intellettuale famoso.

E l'ingranaggio, in apparenza perfettamente oliato del ménage familiare, comincia ad incepparsi: cosa succede allora quando un confortevole e consolidato matrimonio all'improvviso si frantuma? Quando valori e responsabilità condivise non possono più convivere? Quando si presenta la possibilità di rinnovare la propria vita, ma a spese della felicità e della sicurezza di qualcun altro? Se lo chiede Joanna Murray Smith, australiana classe 1962, impostasi ormai da tempo come una delle autrici più interessanti della sua generazione.

giovedì 19 e venerdì 20 giugno 2008 ore 21.30 – Centro Giraudi

MEA CULPA

di Eleonora D'Urso

con Fatima Corinna Bernardi, Chiara Claudi, Marianna Dal Collo, Daria D'Aloia, Desirée Giorgetti

regia Eleonora D'Urso

produzione Asti Teatro – Hurlyburly

prima nazionale

Una prostituta rumena costretta ad avere un rapporto sessuale non protetto, una studentessa che per pagarsi gli studi ha venduto il suo corpo alla persona "sbagliata", una ragazza di provincia che porta in grembo il figlio di uno stupro, una minorenne adescata dal fedele amico di famiglia, una suora novizia ingannata da chi ha abusato di lei mentre le parlava d'amore.

*Sono queste le protagoniste di **Mea Culpa**: cinque giovani donne profondamente credenti e tutte ingabbiate in un cattolicesimo che le spinge a prendere su di sé la colpa delle violenze subite. Parole taglienti si scagliano in uno spazio scenico che non prevede alcun confessore e che fa del pubblico l'unico ascoltatore e testimone.*

sabato 21 giugno 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

GLI ANNI ZERO

a cura di Marco Falorni

con Ottavia Fusco

direzione musicale Cinzia Gangarella

produzione Asti Teatro – Libero Srl

prima nazionale



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



Gli anni zero è un progetto discografico e teatrale ideato da Marco Falorni per la cantante e attrice Ottavia Fusco.

L'intento, certamente ambizioso, è di coniugare cultura e grande pubblico attraverso la musica pop. Alcune tra le più belle ed eterogenee firme artistiche italiane hanno infatti accettato di cimentarsi in un ambito a loro inusuale come la canzone popolare, componendo una serie di testi che, musicati, stanno dando origine a un cd (in uscita a giugno) e a un recital teatrale dal titolo Gli anni zero, come a indicare un rinnovamento di proposte, di pensieri, di spettacolo... La "quadratura del cerchio"? Forse. Ma l'importante è sempre crederci. E osare.

Hanno dato il loro contributo ai testi: Edoardo Sanguineti, Lina Wertmuller, Giorgio Albertazzi, Aldo Nove, Nanni Balestrini, Federico Moccia, Ennio Cavalli, Pasquale Squitieri, Dacia Maraini, Romano Battaglia, Umberto Eco, Andrea Pinketts, Patrizia Cavalli, Magdi Allam, Giordano Bruno Guerri e Paola Veneto.

martedì 24 giugno 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

I HAVE A DREAM

I grandi discorsi della storia

con Maria Laura Baccharini

musiche dal vivo Matteo Cremolini

messa in scena Massimo Natale

collaborazione ai testi Ennio Speranza

con il contributo di Gigi Proietti, Rosario e Beppe Fiorello, Catherine Spaak

disegno luci Maurizio Fabretti

produzione Asti Teatro – Mind & Art S.r.l.

prima nazionale

*Quante volte le parole hanno contribuito a segnare un'epoca, svelando ideali e aspettative di intere generazioni? Quante volte un particolare momento storico viene ricordato da una frase, dal frammento di un discorso che ha lasciato un segno indelebile? E quante volte ancora i grandi oratori hanno saputo accendere passioni civili individuando i traguardi sociali da conquistare trascinandosi milioni di persone? Pericle, Robespierre, Lutero, Hugo, Lady-Astor, Gandhi, Churchill, Einstein, Trotsky, Mandela sono alcuni esempi dell'importanza di un messaggio portato mediante la voce. Parole indelebili per l'immaginario collettivo, come i celebri **I have a dream** – Martin Luther King – e Ich bin ein Berliner – John Kennedy davanti al Muro. Maria Laura Baccharini legge e interpreta i grandi discorsi della storia, coadiuvata in scena dalle musiche dal vivo di Matteo Cremolini (chitarra acustica) e accompagnata dalle voci fuori campo di Gigi Proietti, Rosario e Beppe Fiorello, Catherine Spaak, conducendo il pubblico attraverso epoche diverse.*

martedì 24 ore 19, mercoledì 25 ore 21.30 e giovedì 26 giugno 2008 ore 19 – Centro Giraudi

PASSIO LAETITIAE ET FELICITATIS

uno studio

dal romanzo omonimo di Giovanni Testori

adattamento teatrale di Valter Malosti

con Laura Marinoni

e con Silvia Altrui

regia di Valter Malosti

suono G.U.P.

luci Francesco Dell'Elba

spazio scenico Carmelo Giammello

costumi Federica Genovesi

produzione Asti Teatro - Teatro di Dioniso - Festival delle Colline Torinesi - Regione Piemonte - Crut Torino



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



Passio Laetitia et Felicitatis, romanzo di Testori del 1975, appartiene a pieno titolo allo stesso magma linguistico ed emotivo dei magnifici testi teatrali della "trilogia degli scarrozzanti" e alla sua poesia. La protagonista e il narratore monologano in quella sua lingua potente e straziante, svelandoci la storia d'amore maledetta e tragica tra una suora (Felicità) ed una orfana/conversa giovanissima (Letizia). Felicità tenta di strappare all'oscurità le parole che possano raccontare la sua vita...

giovedì 26 e venerdì 27 giugno 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

BORIS GODUNOV

di Alex Ollé e David Plana

con La Fura dels Baus

produzione La Fura dels Baus

Durante l'esecuzione del Boris Godunov, una versione aggiornata del dramma di Alexander Pushkin, un gruppo di terroristi irrompe nel teatro prendendo in ostaggio il pubblico, gli attori e il personale.

E' questo il punto d'inizio del nuovo spettacolo de La Fura dels Baus ispirato al sequestro di ostaggi al Teatro Dubrovka di Mosca durante il musical Nord-Ost nel 2002.

*La versione di **Boris Godunov** de La Fura dels Baus non pretende di essere una riflessione politica o sociologica sul fenomeno del terrorismo: il suo obiettivo è immergere gli spettatori in un'esperienza estrema, riportare alla luce la funzione catartica del teatro e permettere al pubblico di vivere drammaticamente l'esperienza di una delle principali paure dell'era contemporanea che ha cambiato radicalmente la nostra visione del mondo: il terrorismo.*

lunedì 30 giugno 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

BLASTED

di Sarah Kane

con Elena Russo Arman, Paolo Pierobon, Andrea Capaldo

regia Elio De Capitani

scene Carlo Sala

luci Nando Frigerio

produzione Asti Teatro – Teatridithalia

prima nazionale

*Il teatro di Sarah Kane vive di eccessi scenici e verbali e fin dalla sua prima apparizione sulle scene londinesi con il contestatissimo **Blasted**, che nel 1995 ha segnato una pietra miliare della nuova drammaturgia inglese, l'autrice si è posta al centro di un fuoco di controversie come paladina di una scrittura estrema e visionaria. Nello spettacolo di De Capitani vedremo la stanza d'albergo, nella quale si svolge l'intera pièce, perdere le connotazioni più realistiche per rivelare progressivamente i segni di una devastazione globale che dal mondo esterno penetra anche nell'intimità dell'interno. Così il triangolo di sopraffazione e violenza tra Cate, Ian e il Soldato diventa specchio del disfacimento dell'Inghilterra e in generale dell'Occidente, destinato a implodere o sprofondare su se stesso.*

mercoledì 2 e giovedì 3 luglio 2008 ore 21.30 – Centro Giraudi

JACK AND JILL

storia d'amore

di Jane Martin

traduzione di Filippo Taricco

con Jurij Ferrini, Eleonora Pippo

regia Beppe Rosso

scenografia Paolo Baroni

luci Cristian Zucaro

tecnico di palco Francesco Mina

produzione Asti Teatro – Fondazione del Teatro Stabile di Torino – Acti Teatri Indipendenti

anteprima nazionale



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



Nella pièce di Jane Martin il tema è ordinario, banale: l'amore, il rapporto di coppia nel mondo occidentale contemporaneo. Scritto nel 1998, alcuni anni dopo il successo di Keely and Du, questo testo più intimo e sfumato, quasi un teatro da camera, ne prosegue le tematiche portando avanti l'indagine sui paradossi e le ombre del mondo occidentale. Se il tema di Keely and Du era la nascita, e i diritti della donna in rapporto all'aborto, questa volta è la famiglia al centro del dramma: la famiglia moderna, ristretta e ossificata. I due protagonisti sono colti, intelligenti e si trovano loro malgrado a recitare la parte drammatica di chi in realtà non ha drammi, di chi vive nell'occidente ricco, desiderando una felicità che confina col vuoto.

venerdì 4 luglio 2008 ore 21.30 – Teatro Alfieri

LA STRADA

dramma con musiche tratto dall'omonimo film di Federico Fellini

di Tullio Pinelli e Bernardino Zapponi

musiche originali di Germano Mazzocchetti

testi delle canzoni di Nicola Fano e Massimo Venturiello

con Massimo Venturiello, Tosca, Camillo Grassi e Franco Silvestri, Barbara Corradini, Gabriella Zanchi, Dario Ciotoli, Chiara Di Bari

regia Massimo Venturiello

scene di Alessandro Chiti

costumi di Sabrina Chiocchio

coreografie Fabrizio Angelini

luci Vincenzo Raponi

produzione Asti Teatro - La Contemporanea, Compagnia Mario Chiocchio

in collaborazione con Fondazione Fellini

prima nazionale

*Dopo il grande successo ottenuto con Gastone di Petrolini, Massimo Venturiello si confronta con **La Strada** di Federico Fellini. L'adattamento teatrale, scritto anni fa da Bernardino Zapponi e Tullio Pinelli (quest'ultimo collaboratore alla sceneggiatura con Fellini e Flaiano), pur restituendo la trama e i dialoghi del film, inventa qualcosa di nuovo, squisitamente teatrale, spostandosi in una dimensione poetica che va oltre la sfera realistica del film e ci porta altrove. La poetica dello spettacolo sarà centrata, da una parte, sul rapporto (o meglio sull'impossibilità di un rapporto) tra Zampanò e Gelsomina, sulla loro difficoltà insormontabile di ascoltarsi, e, dall'altra, sul mondo in cui essi si muovono (la 'strada', appunto) in mezzo a persone che forse hanno in comune solo la ricerca disperata della sopravvivenza...*



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



E inoltre...

Durante tutto il periodo di svolgimento il festival sarà accompagnato da:

informafestival

a cura di Irene Ivaldi e Francesco Visconti
con la partecipazione di Mario Nosengo

Informazione, incontri, letture, chiacchiere informali con autori, registi, attori per avvicinare il pubblico – vero protagonista – ai protagonisti del festival.

Sabato 21 giugno 2008 ore 17 – Sala Pastrone

Conferenza stampa di presentazione del cd “Gli anni zero”

a cura di Marco Falorni – Libero srl

Venerdì 27 giugno 2008 ore 11.00 - Sala Pastrone

La classe è morta?

Seminario a porte chiuse sulle avanguardie artistiche teatrali del Sessantotto

con Antonio Attisani e Gerardo Guccini, docenti universitari di Storia del teatro

Modera Ruggero Bianchi, professore ordinario di Discipline dello spettacolo presso l'Università di Torino

L'evento è realizzato in collaborazione con Passepartout.

merenda a teatro

rassegna di teatro per ragazzi

a cura del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte
dal 23 giugno al 2 luglio. Inizio ore 17.30 - Piazzetta Italia
ingresso libero



Lunedì 23 giugno 2008

Marionette Grilli

GIANDUJA E LA CORONA DEL RE

di e con Marco Grilli

regia di Augusto Grilli

Una notte mentre il Re Agostino Crudenziò stava dormendo qualcuno gli ruba la corona. Al suo risveglio ordina alle guardie di ritrovarla e di portargli il colpevole. Dopo aver setacciato tutta Torino le guardie arrivano fino in provincia di Asti, più precisamente a Calianetto di Castell'Alfero, piccolo paese ove abita un giovane contadino di nome Gianduja, che di ritorno dai campi trova nascosta tra i cespugli una corona, meravigliato da tale oggetto lo porta a casa per fare un regalo alla bella Giacometta. Purtroppo però, Giovanni Pautasso nel vedersi portare via il suo bottino decide per farla franca d'inculpare Gianduja andando a riferire alle guardie l'accaduto; Gianduja viene così arrestato con l'accusa d'alto tradimento e condannato alla pena capitale. Riuscirà Gianduja a dimostrare la sua innocenza? Per saperlo basterà vedere lo spettacolo.



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



Martedì 24 giugno 2008

Claudio Milani/Latoparlato

I RACCONTI DI GLORIA

di e con Claudio Milani

I racconti di Gloria è uno spettacolo, ma anche un'animazione.

Suoni, colori e personaggi prendono forma dalle parole narrate e dalle storie nascono anche giochi fatti di grida e silenzi, battiti di mani e occhi chiusi a esprimere desideri. Gloria è una scatola di legno da cui escono piccoli oggetti, musica e bolle di sapone.

Ogni volta che Gloria si apre non si sa quale storia inizierà sarà forse quella del Soldatino di piombo? O quella dei Liocorni? Il protagonista sarà Barbablù oppure Fagiolino?

Mercoledì 25 giugno 2008

Daniel Brocci

INTERACTIVE MAGIC

di e con Daniel Brocci

Finalmente nasce Interactivemagic, uno spettacolo magico interamente studiato e realizzato per l'intrattenimento, il divertimento ed il piacere dei bambini da 0 a 15 anni. Sono infatti i bambini a partecipare attivamente allo spettacolo, creando così una magica sinergia con l'artista. Interactivemagic è il frutto di un accurato studio di mosse, gestualità, mimica e parole, che rendono lo spettacolo davvero adatto ai bambini. Un fondale gonfiabile, musica e magia, creano l'atmosfera per uno straordinario show pieno di sorprese, con colorati giochi di prestigio presentati anche sotto forma di favole e novelle magiche, ricche di significato e morale. All'interno dello spettacolo vi è il momento chiamato "Fantasy balloons" durante il quale si dà origine ad una fantasia di palloncini manipolati e lavorati in modo da creare le forme più disparate. Nasce così una vera sfilata di bambini travestiti da principi, principesse ed altri personaggi fiabeschi. Siamo giunti al gran finale quando... tutto d'un tratto, a chiudere lo spettacolo, ecco apparire da alcuni foulard colorati delle vere colombe bianche! Uno spettacolo completo studiato e curato nei minimi particolari, dove il coinvolgimento dei giovani spettatori e l'esperienza pluriennale dell'artista rendono questo show davvero interattivo.

Lunedì 30 giugno 2008

Marionette Grilli

IL RE LEONE E L'ELEFANTE

da *Tu grande, io piccolo* di Sirtroff

di e con Marco Grilli

regia di Marco Grilli

Solo al mondo, piccolo, pieno di coraggio eppure timido, un elefantino incontra il grande re degli animali, sua maestà il leone. "Tu grande e io piccolo": sì, il re è grande per autorevolezza e autorità e il piccolo è pieno di umiltà e rispetto. Il re lo istruirà alla vita fino a condurlo alla soglia della maturità. L'elefante, divenuto grande in tutti i sensi, affronterà da solo il mondo e non perderà mai la consapevolezza della propria condizione. Anzi farà trionfare bontà e fierezza soccorrendo proprio il re, ormai vecchio e decaduto.

Tu grande e io piccolo è una nuova produzione della G.S.T./Marionette Grilli di Torino. È uno spettacolo di narrazione con teste in gommapiuma manovrate a vista dall'attore recitante, libero sulla scena di parlare, raccontare, cantare e scherzare con il pubblico. Un burattinaio che si diverte fuori e dentro una piccola baracca per burattini inesistenti.

In questo spettacolo viene portato in scena un modo diverso di fare teatro per i giovani, utilizzando tecniche teatrali proprie del teatro comico leggero e operettistico.



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



Martedì 1 luglio 2008

Delikatessen Duo

PATATRAC

di e con Cristina Glogowski e Moreno Raspanti
regia di Moreno Raspanti

Un musicista eclettico incontra una romantica dilettante: succede un patatrac.

Lei vuole a tutti i costi fare il suo concerto; lui, pur di ostacolarla, compie spericolate peripezie musicali usando i più svariati marchingegni sonori. Chi vincerà questo duello a colpi di note?

Uno spettacolo coinvolgente e sorprendente ricco di comicità e poesia finalizzato a trasmettere l'amore per la musica in maniera non tradizionale. Tra i due protagonisti, nell'intento di realizzare il proprio concerto, nasce una competizione. I due si scontrano a suon di strumenti tradizionali e autocostruiti con barattoli, bambù, padelle, imbuti, tubi, cucchiari, cannuce, strumenti modificati, multipli e pupazzi musicisti.

Gli strumenti utilizzati nello spettacolo sono il risultato di un lungo percorso di ricerca e di sperimentazione musicale a livello di suoni e materiali. Al tempo stesso rappresentano per il pubblico un'esperienza per avvicinarsi alla musica in maniera stimolante e creativa.

Mercoledì 2 luglio 2008

Stilema/Unoteatro

AI BAMBINI CON LE ORECCHIE

di Silvano Antonelli

regia Silvano Antonelli

con Silvano Antonelli, Alice Malerba e Laura Righi

Un uomo entra in scena a sipario aperto si prepara a cominciare come se ci fosse il sipario, accorda la chitarra, si cambia... trasformandosi in un improbabile cantante di varietà. Finalmente entra in scena dove ci sono due custodie di strumenti musicali. Apre le custodie e ne escono due inverosimili strumenti musicali "umani" sono due attrici che dopo essere state accordate lo "accompagneranno" nel corso dello spettacolo. I tre interagiscono tra loro creando situazioni surreali. E' l'inizio di un viaggio musicale intorno al mondo dei bambini.

Lo spettacolo è una carrellata di canzoni originali scritte da Silvano Antonelli per e sull'infanzia, che prendono spunto dalla vita e dai pensieri dei bambini. Ogni canzone perderà un pezzo di sé, andando a riempire la chitarra trasparente e costituendo così il bagaglio che li accompagnerà nel loro futuro vagabondare, novelli cantastorie di infanzie contemporanee. Tra queste ne ricordiamo alcune che evocano situazioni di vita quotidiana: C'è un bambino, Ma perché, Il carrello, Ogni desiderio, E...mangia la pasta, Naso d'Argento, L'uccellino, C'è un teatro trasparente.

Ogni canzone diventa parte di un unico piccolo "gran varietà" dedicato a tutti i bambini... con le orecchie.



asti teatro 30

15 giugno > 4 luglio 2008



informazioni

Biglietti*:

Intero: € 25,00

Ridotto: € 18,00

Prevendita dal 10 giugno

* "Formidabili quegli anni": ingresso libero con prenotazione

Abbonamenti:

Abbonamento a 9 spettacoli: € 135,00

Abbonamento a 5 spettacoli a scelta: € 85,00

Prevendita dal 5 giugno

Info e biglietteria

Via Leon Grandi ang. piazza Italia

Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 - nei luoghi di spettacolo a partire dalle ore 20

Tel/fax: 0141/399032

E-mail: asti.teatro@comune.asti.it

Sito: www.comune.asti.it

Luoghi di spettacolo

Teatro Alfieri

Centro Giraudi (ex chiesa San Giuseppe)

via al Teatro, 2

p.zza San Giuseppe - quartiere S.Rocco

Informazioni e contatti per la stampa

Simona Carlucci 0765/423364

Anna Chiara Altieri 0141/399040

335/5952789 carlucci.si@tin.it

334/3994160 asti_teatro@yahoo.it

Prevendite online:

www.comune.asti.it/astifestival